



COMUNE DI CARPIANO

PROVINCIA DI MILANO

Via S. Martino, 12 - 20080 CARPIANO (MI)

Tel. 02-9850941 - Fax 02-985094102

E-mail: tecnico@comune.carpiano.mi.it

Ufficio Tecnico

Prot. n. 11308/08 (6.1)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA AL PIANO PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

**Verbale seconda Conferenza di Valutazione - 10 dicembre 2008, h. 10.00
(orario effettivo di inizio ore 11,00 causa evento meteorologico a carattere nevoso)**

A seguito di convocazione con nota del 27 giugno 2008, prot. n. 6314, sono presenti:

- Dr. Francesco Ronchi - Sindaco;
- Geom. Dario Iraga - Responsabile Area Tecnica e Geom. Fabio Moroni/Responsabile Settore Edilizia Privata e Urbanistica - Autorità procedente/autorità competente;
- Ing. Francesca Boeri - Esperto Centro Studi PIM;
- Arch. Piero Nobile - Esperto Centro Studi PIM;
- Geom. Maria Luisa Ravarini - A.R.P.A. Lombardia;
- Ing. Pier Domenico Baldini - CAP Gestione;

Il Geom. Iraga avvia i lavori riassumendo per sommi capi l'esito della Conferenza di Valutazione tenutasi in data 25 luglio u.s., seguita da una breve descrizione delle fasi successive volte alla redazione del Piano di Governo del Territorio contestualmente al relativo processo di valutazione ambientale. Durante la fase di confronto con la cittadinanza e le parti interessate durante gli incontri pubblici del 15 settembre e 04 dicembre u.s., sono state fornite indicazioni e chiarimenti dai quali è emersa, da più parti, una sensibile carenza strutturale del servizio di trasporto pubblico.

Sulla base dell'esito della fase di confronto è stato redatto il Rapporto Ambientale, presentato dal Centro Studi PIM per conto dell'autorità procedente in data 09 dicembre 2008 prot. n. 11073, a formare parte integrante del presente verbale anche se non materialmente allegato, oggetto della valutazione odierna.

L'Arch. Nobile del Centro Studi PIM, incaricato dall'Amministrazione per la redazione degli atti costituenti il PGT, premettendo che il servizio di trasporto pubblico risulta argomento di competenza degli Enti sovraordinati (Provincia di Milano) e precisando altresì che il PGT pone l'attenzione allo sviluppo di una mobilità secondaria con il potenziamento della rete ciclabile di collegamento con punti territoriali strategici (Comune di Melegnano, Località Draghetto - fermata autobus), riassume i contenuti salienti del PGT:

- 1) n. 26 istanze pervenute dai cittadini interessanti circa 1.000.000 mq. e localizzate nella prevalentemente nella frazione di Francolino, in centro paese, lungo la spina territoriale del Cavo Lisone, ed in frazione Draghetto;
- 2) gli obiettivi del PGT:
 - Contenimento delle funzioni insediative;

- Recupero qualitativo della Cascina Castello;
- Rafforzamento del sistema dei servizi;
- Preservazione del paesaggio agrario e del sistema agricolo;
- Sistema della mobilità (per quanto compete al PGT).

L'ing. Boeri del Centro Studi PIM, incaricato dall'Amministrazione per la redazione della VAS, riassume per sommi capi i contenuti del documento di scoping, procedendo ad illustrare nel dettaglio i contenuti del Rapporto Ambientale, trasmesso a tutti i convocati in versione informatica il 05 dicembre 2008, come anticipato con nota del 17 novembre 2008 prot. n. 10574:

- a) sintesi delle principali criticità e potenzialità collegate alle matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo, ecc);
- b) confronto tra gli obiettivi del PGT e gli obiettivi degli strumenti sovraordinati (PTCP, PTR, ecc);
- c) individuazione di n. 10 criteri di sostenibilità ambientale degli obiettivi del PGT (qualità dell'aria, dei suoli, tutela delle biodiversità, produzione di rifiuti, ecc) e relativa descrizione;
- d) incrocio degli obiettivi del PGT con i criteri di sostenibilità ambientale, da cui emerge una buona corrispondenza soprattutto in merito al contenimento e sostenibilità delle nuove previsioni insediative;
- e) analisi delle criticità derivanti dall'attuazione delle azioni di PGT;
- f) confronto degli effetti positivi/negativi;
- g) analisi degli Ambiti di Trasformazione (ATR) la cui attuazione genera opportunità, tra cui:
 - la cessione al Comune di nuove aree a verde;
 - la realizzazione di opere di mitigazione ambientale;
 - il potenziamento e la valorizzazione delle aree ingresso paese;
 - la realizzazione di alloggi ERP;
 - la previsione di percorsi di collegamento ciclo-pedonale a potenziamento della rete esistente;
 - la realizzazione di nuovo asilo nido comunale convenzionato,
- h) misure di mitigazione a compensazione delle azioni di PGT;
- i) sistema di monitoraggio mediante l'individuazione di indicatori con riferimento al modello PSR (Pressioni-Stato-Risposta), meglio specificati nelle relative schede anagrafiche.

La Geom. Ravarini, evidenzia alcune osservazioni in relazione alla documentazione trasmessa in previsione della Conferenza odierna "bozza di Rapporto Ambientale". La maggior parte delle osservazioni trovano riscontro durante la valutazione, in Conferenza, della versione definitiva del Rapporto Ambientale; nel dettaglio, in merito alla sintesi delle principali criticità-potenzialità relativamente ai seguenti fattori ambientali:

- Aria/fattori climatici, precisa che la presenza di siepi e filari non è sufficiente a tamponare i processi di inquinamento, ottenibile invece con una dotazione boschiva e forestale di consistenza significativa. Suggestisce, inoltre, l'eventuale incentivazione di progettazione ad impatto zero con utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Acque, evidenzia la necessità di segnalare come criticità le problematiche connesse all'utilizzo del bentazione quale potenziale inquinante della risorsa idrica, nonché l'adozione di provvedimenti volti all'uso razionale delle acque irrigue;
- Mobilità e trasporti, consiglia di considerare, tra le potenzialità, l'attivazione del servizio bus a chiamata valutato nel Documento di Piano.

Relativamente al sistema di monitoraggio, evidenzia la presenza dell'indicatore relativo al numero di aziende ad agricoltura biologica, rispetto alle quali non sono previste specifiche azioni di Piano atte ad incentivarne la diffusione. Invita ad un maggior dettaglio circa il grado di fattibilità degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, che vada oltre il semplice enunciato dei principi, al fine di fornire dei criteri oggettivi di attuazione. Suggestisce di considerare aspetti sostanzialmente ambientali quali la possibilità di ridurre l'uso di sostanze chimiche in agricoltura nonché un uso più razionale delle risorse idriche. Stimola l'adozione di politiche volte all'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, ad esempio con l'istituzione di una navetta di collegamento con Melegnano (a tale proposito il Sindaco illustra il procedimento avviato in tempi recenti e le difficoltà

di ordine amministrativo che non hanno reso possibile concluderlo) o forme di car-sharing coinvolgendo eventualmente le attività produttive locali.

Invita all'individuazione di criteri per la determinazione di una "impronta ecologia" e del fabbisogno energetico complessivo quale indicatore, in modo da monitorare l'obiettivo del contenimento e risparmio energetico.

Sconsiglia la previsione del nuovo asilo nido all'interno della zona industriale, seppur collocato centralmente ad un importante intervento insediativo di natura diversa, in quanto le relative aree esterne di pertinenza difficilmente rientreranno nella classe di rumorosità prevista dalla normativa vigente in materia (1° o 2° max), indicando come ideale collocazione l'ambito ATR1 Cascina Castello.

In merito al Documento di Piano segnala le seguenti opportunità:

- 1) la specifica della collocazione e tipologia delle misure compensative all'interno delle aree con funzione di cerniera tra il territorio agricolo e l'urbanizzato;
- 2) specifica, nel merito, dell'intervento di mitigazione ambientali degli impatti derivanti dalla S.P. 40 Binasco-Melegnano;
- 3) l'indicazione dell'incremento insediativo derivante dall'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, suggerendo il dettaglio dei contenuti ambientali;
- 4) indicare nelle schede degli ATR il perseguimento di obiettivi di qualità, mediante l'introduzione di precisi requisiti energetici che garantiscano il raggiungimento della classe energetica "B";

Invita a valutare, durante l'iter per la redazione del Regolamento Edilizio:

- l'introduzione di criteri di efficienza energetica mediante l'introduzione di requisiti energetici al fine del perseguimento dell'obiettivo di cui al precedente punto 4);
- rendere obbligatoria la contabilizzazione del consumo di acqua potabile;
- imporre il recupero delle acque meteoriche per aree superiori a 30 mq. al fine di rendere significativo il recupero delle acque per altri usi.

L'ing. Baldini sensibilizza a dare la giusta considerazione al fenomeno dell'inquinamento da bentazione proveniente dall'uso in agricoltura nonché ad introdurre nuovi obiettivi, quali:

- la riduzione e/o eliminazione dell'utilizzo di bentazione anche mediante creazione di coordinamento tra più enti territoriali;
- la tutela dell'acqua di falda utilizzata per scopo potabile.

Relativamente agli Enti assenti alla Conferenza:

- si segnala il parere espresso telefonicamente da TERNA S.p.a. in data 10 dicembre 2008, di conferma di quanto espresso in sede della prima Conferenza di Valutazione;
- si allegano al presente verbale i contributi di:
 - Provincia di Pavia (protocollo comunale del 09 dicembre 2008 n. 11097) inerente impossibilità a partecipare alla Conferenza;
 - SIGEMI S.r.l. (protocollo comunale dell'11 dicembre 2008 n. 11184);
 - SNAM Rete gas (protocollo comunale dell'11 dicembre 2008 n. 11186).



L'autorità Procedente per la VAS
Responsabile Area Tecnica
geom. Dario Iraga